



NORMATIVA GENERALE
CAMPIONATO
PALLANUOTOITALIA





INDICE

Art. 1 – CATEGORIE	3
Art. 1.1 – FUORI QUOTA.....	3
Art. 1.2 – ELENCHI E NUMERO GIOCATORI.....	3
Art. 2 – CALOTTE.....	4
Art. 2.1 – CALOTTE ISTITUZIONALI TRICOLORI PNI E CALOTTE SOCIALI	4
Art. 2.2 – CALOTTA “C” DEL CAPITANO	4
Art. 2.3 – NUMERAZIONE CALOTTE	5
Art. 2.4 – CAMBIO CALOTTA.....	5
Art. 3 – CAMPO DI GIOCO	5
Art. 3.1 – STREET WATERPOLO.....	5
Art. 4 – TEMPI DI GIOCO	6
Art. 5 – FORMULA CAMPIONATI.....	6
Art. 6 – PUNTEGGI E CLASSIFICHE	7
Art. 6.1 – CLASSIFICA MARCATORI	7
Art. 7 – REGOLAMENTO DI GIOCO.....	8
Art. 7.1 – INIZIO PARTITA E POSSESSO PALLA	8
Art. 7.2 – SOSTITUZIONE GIOCATORI	8
Art. 7.3 – ESPULSIONI TEMPORANEE	9
Art. 7.4 – ESPULSIONI DEFINITIVE	9
Art. 7.5 – SANZIONI E RECALMI.....	10
Art. 8 – SQUADRE IN CAMPO.....	10
Art. 8.1 – TECNICI E DIRIGENTI.....	11
Art. 8.2 – ORDINE PUBBLICO	12
Art. 9 – GRUPPO ARBITRI PALLANUOTOITALIA (G.A.P.I.)	12
Art. 10 – MATERIALE TECNICO	12
Art. 11 – PREMIAZIONI	12
APPENDICE A – SPECIFICHE DI GIOCO CATEGORIA ACQUAGOL U11 e ESORDIENTI U13.....	13
APPENDICE B – SPECIFICHE DI GIOCO CAMPIONATI DI LEGA PRO	14



Art. 1 – CATEGORIE

-  **Acquagol U11 (anni 2016 e seguenti)**
-  **Esordienti U13 (anni 2014-2015)**
-  **Ragazzi U15 (anni 2012-2013)**
-  **Allievi U17 (anni 2010-2011)**
-  **Juniores U19 (anni 2008-2009)**
-  **Seniores U22 (anni 2005-2006-2007)**
-  **Master O22 (2004 e precedenti)**

Gli atleti appartenenti a una categoria potranno essere messi a referto anche nelle squadre delle categorie superiori alla loro. È ammesso il salto di categoria a salire, sia per gli uomini che per le donne.

Sono ammessi tutti gli ex tesserati FIN e gli attuali tesserati FIN che durante la stagione 2025-2026 non risultino a referto di partite di rango superiore:

- **alla B maschile FIN** (valido solo per la Lega Pro PNI),
- **alla Promozione maschile FIN e alla Serie B femminile FIN** (valido per tutte le altre categorie PNI).

Ciò significa che il semplice tesseramento FIN di atleti di società che hanno squadre in Serie C maschile o superiori e A femminile non è un fattore discriminante per la partecipazione al Campionato PNI; lo diventa solo quando questi atleti partecipano effettivamente a tali serie superiori risultando a referto per la stagione 2026-2027. Tale regola dei tesserati Fin in attività, **si applica solo agli atleti SENIORES federali** (dagli Over 20 Fin - 2006 e precedenti) e non agli atleti delle categorie giovanili (fino alla cat. U20 Fin – 2007 e seguenti), e si applica in PNI esclusivamente nelle Categorie Seniores U22 e Master Over 22 Serie B, Serie C e Serie D.

La violazione di tale regola prevede per la squadra in questione 5 punti di penalità in classifica generale e l'annullamento del risultato ottenuto nelle partite PNI in cui l'atleta ha giocato pur essendo già inserito a referto in partite FIN delle categorie non consentite. In aggiunta a tale sanzione verrà emessa sanzione secondo il Regolamento di Giustizia Sportiva.

NON SARANNO CONCESSE DEROGHE IN MERITO A QUESTA REGOLA DURANTE IL CAMPIONATO IN CORSO.

Art. 1.1 - FUORI QUOTA

Sono ammessi atleti fuori quota in deroga **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE SE SUSSISTONO VALIDE MOTIVAZIONI PER LA CONCESSIONE**, quali certificati problemi di disabilità fisica o mentale. Tutti gli altri casi saranno valutati dalla direzione G.A.P.I. - PallaNuotoItalia. **Le deroghe sono ammesse anche nei Campionati di Lega Pro (U17-U19-Master)**, agli atleti cui sarà concessa **non parteciperanno alla classifica marcatori** della categoria per cui saranno in deroga.

Alle **atlete di sesso femminile** è concessa la partecipazione alla categoria inferiore a partire dall'Under 15 in su, ma è fatto obbligo il rispetto della **regola di una sola annata successiva** (per es. per l'anno sportivo 2026-27 potrà giocare nella cat. Ragazzi U15 un'atleta nata nel 2011, ma non una nata nel 2010). Ciò significa che nelle categorie **Acquagol U11 e Esordienti U13 NON SONO AMMESSI FUORI QUOTA DI ENTRAMBI I SESSI**, salvo casi particolari e decisi dal Consiglio Arbitrale.

Non sarà possibile chiedere deroga per un atleta, che ha già avuto deroga nella stagione precedente, salvo per casi speciali.



L'ABUSO DEGLI ATLETI IN DEROGA SARÀ PUNITO CON SANZIONI DISCIPLINARI A CARICO DELLA SQUADRA, DEL TECNICO E DEGLI ATLETI.

Art. 1.2 - ELENCHI E NUMERO GIOCATORI

Qualora una società dovesse iscrivere **più squadre nella stessa categoria**, (anche se in serie diverse) deve dichiarare all'atto dell'iscrizione **l'elenco completo degli atleti appartenenti a ciascuna squadra**, atleti fuori quota inclusi (sia maschi che femmine), mentre i giocatori sotto quota (cioè di categoria inferiore rispetto a quella in cui giocano) non dovranno essere comunicati e potranno giocare indipendentemente in entrambe le squadre. Nel caso una società, a campionato avviato, iscriva altri atleti in tale categoria, dovrà indicare, al momento del tesseramento, in quale delle due o più squadre giocherà e **non saranno ammessi in alcun caso passaggi di giocatori da una squadra all'altra.**

Il numero massimo di partecipanti alla partita è di tredici atleti più eventuale secondo portiere con calotta di colore rosso: quindi **il totale dei giocatori per partita**, compreso il secondo portiere e il capitano (opportunamente identificato, vedi par. 2.2), è di **quattordici**.

Indipendentemente da quanto suddetto, ogni società partecipante può iscrivere al campionato un numero illimitato di giocatori. Saranno ammessi tesseramenti anche nel corso del campionato fino al 31 gennaio 2027, a condizione che la richiesta degli stessi venga ogni volta inoltrata rispettando modalità e tempistiche indicate nel documento Termini e costi Campionato PallanuotoItalia 2026-27. Dopo tale data non sarà consentita alcuna nuova adesione.

Un giocatore può essere tesserato da UNA SOLA SOCIETÀ partecipante al Campionato PallanuotoItalia e avrà quindi un numero di tessera univoco associato solo a quella determinata società. Una volta avviato il campionato non sarà possibile ritirare un atleta da una società e tesserarlo ad un'altra, salvo giustificato e comprovato motivo quale cambio di residenza o cambio sede scolastica o lavorativa.

Art. 2 - CALOTTE

Art. 2.1 - CALOTTE ISTITUZIONALI TRICOLORI PNI E CALOTTE SOCIALI

Alle squadre vincitrici di ogni categoria nell'edizione precedente del Campionato PallanuotoItalia Libertas, in caso di iscrizione all'edizione corrente, **sarà fatto obbligo di disputare tutte le partite del campionato con le CALOTTE ISTITUZIONALI TRICOLORI PNI**, che saranno consegnate dall'organizzazione in occasione della presentazione del nuovo campionato che si terrà a novembre, in data da definirsi. Non rientrano in questo caso le squadre vincitrici delle categorie miste (vd art. 5).

A tutte le altre squadre **sarà data la possibilità di utilizzare SET DI CALOTTE CON I COLORI SOCIALI**. La squadra ospite dovrà assicurarsi che le proprie calotte siano ben distinguibili da quelle della squadra di casa, che avrà la priorità di utilizzo dei colori sociali. La stessa attenzione andrà tenuta in caso di incontro con le squadre vincitrici del campionato precedente che giocheranno con le calotte tricolori. In ogni caso spetterà all'arbitro giudicare se le calotte delle due squadre siano sufficientemente distinguibili le une dalle altre ed eventualmente indicare l'utilizzo di un altro colore. Pertanto, è necessario aver sempre con sé almeno due set di calotte diversi l'uno dall'altro.



Art. 2.2 - CALOTTA “C” DEL CAPITANO

Ogni squadra **dovrà obbligatoriamente identificare il proprio capitano sia nella distinta online**, con l'apposito pulsante *Capitano*, **sia in partita**, facendogli indossare **l'apposita calotta C** (recante una C maiuscola al posto del numero su entrambi i lati). In caso di ET, EDCS o rete del capitano, il direttore di gara indicherà la lettera C con la mano semichiusa e nel caso in cui il giocatore suddetto non possa più prendere parte al gioco dovrà consegnare la calotta C al compagno di squadra che ne prenderà il posto. **TALE IDENTIFICAZIONE È OBBLIGATORIA** e il mancato utilizzo della calotta C sarà segnalato a verbale e sarà passibile di sanzioni.

Art. 2.3 - NUMERAZIONE CALOTTE

Nel Campionato PallaNuotoItalia è **possibile utilizzare i numeri di calotta da 1 al 59** sia per i giocatori di movimento che per i portieri (i quali però dovranno mantenere la colorazione rossa della propria calotta). Fa eccezione il capitano che dovrà obbligatoriamente indossare la calotta con la C maiuscola al posto del numero (vd art 2.2). I numeri e la C di capitano dovranno essere indicati chiaramente in distinta in corrispondenza del nome del giocatore.

Art. 2.4 - CAMBIO CALOTTA

NON È PERMESSO IL CAMBIO DI CALOTTA TRA ATLETI ad esclusione dei seguenti casi:

- a) **tra portiere e altro giocatore** in caso di uscita definitiva del portiere per infortunio, falli gravi, EDCS solo quando sia l'unico in distinta (valido per tutte le categorie PNI).
- b) **tra capitano e altro giocatore** in caso di uscita definitiva del Capitano per infortunio, per falli gravi, EDCS; in questo caso il capitano uscente cederà la sua calottina C ad un giocatore designato a prenderne il posto (valido per tutte le categorie PNI).

Nelle Categorie Acquagol U11 ed Esordienti U13 sarà possibile effettuare un solo cambio di calotta tra il portiere e un giocatore durante la partita, SOLAMENTE se in distinta è presente un solo portiere.

Tali cambi dovranno essere obbligatoriamente comunicati all'arbitro per fare la relativa variazione anche sul verbale di gioco.

Art. 3 - CAMPO DI GIOCO

Il campo di gioco avrà **le seguenti misure minime** (per le Categorie U11 e U13 vedi *Specifiche di gioco* in fondo alla presente normativa):

-  25 m di lunghezza e 10 m di larghezza
-  profondità minima di 1.80 m
-  porte da 3 m di larghezza
-  misura palloni n° 4 per le cat. Ragazzi U15, **misura n° 5 per le cat. Allievi U17** Juniores U19, Seniores U22 e Master O22



Art. 3.1 - STREET WATERPOLO

Sarà possibile giocare anche in **spazi acqua più ridotti** (campi da “Street Waterpolo”) **con le seguenti misure minime:**

-  20 m di lunghezza e 10 m di larghezza
-  profondità minima di 1.60 m
-  porte di 2.5 m di larghezza
-  misura palloni n° 4 per le cat. Ragazzi U15, **misura n° 5 per le cat. Allievi U17** Juniores U19, Seniores U22 e Master O22

In tal caso sarà obbligatoria la riduzione del numero di giocatori da 7 a 6 (5 + portiere) e contenere l'area di rigore da 5 a 4 metri.

Art. 4 - TEMPI DI GIOCO

-  **Cat. Acquagol U11 e Esordienti U13:** quattro tempi da 6 minuti continuati ciascuno
-  **Cat. Ragazzi U15 e Allievi U17:** quattro tempi da 7 minuti continuati ciascuno
-  **Cat. Juniores U19, Seniores U22 e Master O22:** quattro tempi da 8 minuti continuati ciascuno

In tutte le categorie **il tempo sarà continuato** (per la Lega Pro vedi *Specifiche di gioco* in fondo alla presente normativa): sarà fermato solo in occasione dei time out, al tiro di rigore o su richiesta dell'arbitro.

È accordato 1 minuto di intervallo tra 1° e 2° tempo e tra 3° e 4° tempo e 1 minuto e 30 secondi a metà partita, cioè tra 2° e 3° tempo. Ogni squadra avrà la possibilità di chiamare **DUE TIME OUT PER PARTITA** della durata di 1 minuto ciascuno.

Art. 5 - FORMULA CAMPIONATI

I Campionati si dividono in campionati regionali cui le società possono iscriversi per prossimità geografica o per propria scelta. Attualmente i Campionati si dividono in Campionato Lombardia e Campionato Triveneto.

Il numero delle partite in ogni campionato sarà determinato dal numero di squadre partecipanti per categoria. La formula è quella di un campionato con **classifica generale a girone unico o più gironi di categoria**, con partite di sola andata o di andata e ritorno secondo il numero delle squadre partecipanti.

Gli impegni di gioco sono previsti preferibilmente la domenica pomeriggio.

Le categorie, che avranno un numero elevato di squadre partecipanti, saranno divise in 2/3 gironi (es. “Serie A”, “Serie B”, ecc.) con criterio di attribuzione determinato dalla classifica finale della passata stagione sportiva. Le nuove società iscritte accederanno sempre dal girone più basso. In ogni caso la composizione dei gironi sarà a discrezione della direzione G.A.P.I. - PallaNuotoItalia.



In quelle categorie, dalla Allievi U17 in su, che, per elevato numero di squadre iscritte, saranno suddivise in 3 o più serie, la prima serie (Serie A) potrà essere avviata con le modalità di **LEGA PRO**, cioè con alcune variazioni regolamentari (vedi *Specifiche di gioco* in fondo alla presente normativa).

In caso di un numero troppo esiguo di squadre per formare una delle categorie stabilite nella presente normativa, la direzione potrà decidere di costituire categorie miste comprendenti squadre di categorie adiacenti (per es. Giovanile U13/U15) le cui prime due classificate svolgeranno una finale di categoria a parte.

I Campionati hanno indicativamente inizio nel mese di novembre e terminano con le finali di categoria nel mese di giugno. La durata dei Campionati è comunque subordinata al numero di squadre iscritte e al conseguente numero di partite.

A fine campionato le prime due squadre di ogni categoria (della “Serie A” in caso di più gironi nella stessa categoria) dei vari campionati regionali accederanno alle semifinali nazionali, incrociandosi tra loro (la prima di un campionato con la seconda dell’altro campionato e viceversa). Le due squadre vincenti si scontreranno nelle finali nazionali di giugno. In mancanza di un girone di pari categoria in uno dei due campionati regionali, le prime due classificate della categoria in questione si sfideranno direttamente nella finale nazionale.

A fine campionato, le classifiche dei gironi di categoria, determineranno quanto segue:

- a) le prime 2 (due) squadre classificate delle serie B, C, ecc. saranno promosse, nella stagione successiva, alla serie superiore;
- b) le ultime 2 (due) squadre classificate delle serie A, B, C, ecc. saranno retrocesse, nella stagione successiva, nella serie immediatamente inferiore;

In caso di gironi con numero di squadre inferiori a 6 squadre, sarà promossa solo la prima classificata e sarà retrocessa solo l’ultima classificata.

Tali criteri saranno subordinati alla formazione delle rispettive categorie e serie nella stagione successiva, con opportuna valutazione di eventuali assegnazioni in categorie e serie diverse da parte della direzione G.A.P.I. – PallaNuotoItalia.

NON SARA’ PIU’ POSSIBILE RINUNCIARE ALLA PROMOZIONE NEL GIRONE SUPERIORE, OTTENUTA SUL CAMPO, NELLA STAGIONE SUCCESSIVA!

Art. 6 - PUNTEGGI E CLASSIFICHE

Ogni partita vinta attribuisce tre punti nella classifica generale, quelle perse zero punti, quelle pareggiate un punto. Qualora entro **15 minuti dall’orario di inizio partita** risultasse assente una o entrambe le squadre, si procederà a dichiarare la sconfitta a tavolino per il mancato svolgimento dell’incontro, ciò comporta automaticamente la **SCONFITTA A TAVOLINO** con il risultato di 0-5 e l’assegnazione di 2 punti di penalità in classifica generale.

La presentazione di una squadra con un numero di atleti inferiori a quello minimo (3+portiere per gli U11 e U13, e 4+1 dagli U15 in su) per disputare la partita, equivale alla mancata presentazione.



Nel caso in cui la partita inizi in ritardo a causa della mancata puntualità di una delle due squadre o di entrambe, la partita dovrà essere terminata entro e non oltre l'orario di inizio della partita successiva. Qualora questo non avvenga sarà tenuto valido ai fini della classifica il risultato al momento della sospensione della partita.

La classifica dei vari gironi sarà determinata dalla sommatoria dei punti ottenuti durante il campionato. In caso di parità di punti in classifica tra due o più squadre, **PREVARRÀ LA DIFFERENZA RETI TOTALE**. In caso di ulteriore parità **prevarrà la squadra che si è aggiudicata lo/gli scontro/i diretto/i (classifica avulsa)**; nel caso di ulteriore parità nella classifica avulsa, l'ordine sarà decretato in base alla differenza reti degli scontri diretti.

Dovesse persistere ulteriore parità si svolgerà uno spareggio tra le squadre coinvolte.

Art. 6.1 - CLASSIFICA MARCATORI

La classifica marcatori avviene conteggiando i **gol effettuati durante le sole partite di campionato**: pertanto la classifica marcatori si chiude con l'ultima partita dei vari gironi, escludendo le eventuali semifinali e finali.

IN CASO DI PARITÀ VINCE L'ATLETA DELLA SOCIETÀ MEGLIO CLASSIFICATA.

Art. 7 - REGOLAMENTO DI GIOCO

SI ADOTTERÀ IL REGOLAMENTO TECNICO PALLANUOTOITALIA.

Qualsiasi evento straordinario non contemplato dal regolamento sarà oggetto di valutazione da parte della direzione del Gruppo Arbitri PallaNuotoItalia (G.A.P.I.).

Art. 7.1 - INIZIO PARTITA E POSSESSO PALLA

Solo il primo possesso palla è decretato con la contesa al centro. Nei due tempi successivi il possesso palla iniziale spetterà alla squadra che ha perso la contesa nel primo periodo, iniziando il gioco da centro campo. Nell'ultimo tempo toccherà alla squadra che ha vinto la contesa iniziare il gioco da centro campo. **L'intervallo tra un quarto e l'altro segnerà l'azzeramento del tempo di gioco** e di qualsiasi situazione di gioco lasciata in sospeso nel tempo di gioco appena concluso (eccetto la prosecuzione dei 4 minuti di inferiorità numerica in caso di EDCS 21.14).

Il tempo di possesso palla per giocare l'azione di attacco sarà il seguente a seconda delle categorie:

- **Acquagol U11 e Esordienti U13** – 50 secondi continuati
- **Ragazzi U15** – Serie A1 40 secondi, gli altri gironi 50 secondi
- **Allievi U17** – Lega Pro 35 secondi, gli altri gironi 40 secondi
- **Juniores U19** – Lega Pro 35 secondi, gli altri gironi 40 secondi
- **Seniores U22** – 40 secondi continuati
- **Master O22** - Lega Pro 35 secondi, gli altri gironi 40 secondi

e partono dal momento in cui il pallone è effettivamente in possesso della squadra che inizia l'azione di attacco e viene azzerato nel momento in cui:



-  viene effettuato il tiro;
-  viene ripreso il gioco su tiro d'angolo;
-  viene ripreso il gioco a metà campo dopo la segnatura di una rete;
-  viene ripreso il gioco con rimessa del portiere dalla linea dei 2 metri;
-  viene ripreso il gioco dopo un cambio palla dovuto ad un contro-fallo della squadra che attacca;
-  viene decretata un'espulsione temporanea o definitiva.

Art. 7.2 - SOSTITUZIONE GIOCATORI

Le sostituzioni potranno avvenire a **GIOCO FERMO** (dopo un goal, al time-out e nell'intervallo tra i tempi di gioco) entrando da qualsiasi parte del campo, o a **GIOCO ATTIVO** (nel caso di espulsione temporanea o di palla in gioco) con staffetta dal pozzetto. È possibile anche la sostituzione tra portieri con le stesse modalità solo nel caso in cui la squadra presenti due portieri in distinta.

L'evidente perdita di tempo riscontrata dall'arbitro in occasione delle sostituzioni **comporterà il cartellino giallo al tecnico della squadra** che ne sarà responsabile.

Art. 7.3- ESPULSIONI TEMPORANEE

Le espulsioni temporanee (fallo grave), avranno durata di **20 secondi continuati** (per la categoria Esordienti U13 vedi *Specifiche di gioco* in fondo alla presente normativa) **a partire dal momento in cui il giocatore è entrato nell'area del pozzetto**, con sostituzione obbligatoria del giocatore espulso all'interno del pozzetto ed espulsione definitiva con sostituzione al raggiungimento del terzo fallo grave. Il giocatore espulso, dovrà recarsi immediatamente senza interferire nel gioco, pena rigore contro, verso la propria panchina, entrare nel pozzetto ed emergere nello stesso senza toccare o sollevare la corsia che lo delimita.

Il suo sostituto entrerà nel pozzetto e attenderà il permesso dell'arbitro (cambio palla) o del segretario (alla scadenza dei 20 secondi tramite bandierina) per fare rientro nel campo di gioco **senza alzare o toccare** la corsia che delimita l'area del pozzetto.

Qualora il giocatore rientri in maniera irregolare o anticipatamente quando la sua squadra **NON È IN POSSESSO DI PALLA**, tale azione comporterà l'assegnazione di un tiro di rigore contro la propria squadra. Qualora invece il rientro irregolare del giocatore avvenga quando la sua squadra **È IN POSSESSO DI PALLA**, sarà assegnato un tiro libero alla squadra avversaria (contro-fallo) e un'espulsione temporanea al giocatore.

In caso di espulsione temporanea e di successiva segnatura di una rete **entro il termine dei 20 secondi, AUTOMATICAMENTE la rete segnata azzerà la sostituzione dell'espulso**, consentendo al giocatore espulso temporaneamente di riprendere a giocare senza essere sostituito. In caso di espulsione temporanea e termine del tempo di gioco prima della fine dei 20 secondi, nel tempo successivo le squadre potranno ripartire a giocatori pari, ma il giocatore gravato dell'espulsione a fine tempo sopra citata deve essere sostituito.

In caso di espulsione temporanea del portiere, qualora in panchina ci sia il secondo portiere, quest'ultimo dovrà entrare al posto dell'espulso. Qualora invece non sia presente in panchina il secondo portiere, l'espulso potrà rientrare dopo i 20 secondi o al permesso dell'arbitro.

Nel caso in cui, una squadra non abbia più giocatori disponibili in panchina per la sostituzione dei giocatori espulsi temporaneamente, sarà data la possibilità di rientrare in gioco, dopo il permesso dell'arbitro o della giuria, all'espulso stesso.



Si ricorda che commettere un fallo da rigore equivale a commettere un'espulsione temporanea (fallo grave). Quindi, ad esempio, subire un'espulsione temporanea e commettere due falli da rigore (o qualsiasi altra combinazione) equivale a commettere tre falli gravi; perciò, il giocatore sarà espulso definitivamente con sostituzione.

Al raggiungimento del terzo fallo grave, l'atleta potrà stare in panchina indossando una maglia o l'accappatoio oppure **sarà obbligato ad accomodarsi su una panchina diversa da quella della squadra** (dove presente) che lo identifichi come atleta non più attivo per il gioco. Nel caso in cui non venga rispettato questo obbligo, l'arbitro potrà allontanare dalla panchina e dal campo di gioco il giocatore stesso.

Art. 7.4 - ESPULSIONI DEFINITIVE

Il comportamento antisportivo (art. 21.13 Reg. Tecnico PNI) e **il fallo di brutalità** (art. 21.14 Reg. Tecnico PNI) **COMPORTANO L'IMMEDIATA ESPULSIONE DEFINITIVA CON SOSTITUZIONE (EDCS)**, l'allontanamento dal piano vasca ed un numero di giornate di squalifica stabilito in base al Regolamento di Giustizia Sportiva PallaNuotoItalia.

La partecipazione al gioco senza diritto (art. 22.6 Reg. Tecnico PNI – Ottavo uomo in campo) non comporta alcuna sanzione disciplinare o giornata di squalifica, ma solo il TIRO di RIGORE nella partita in cui viene commessa.

Art. 7.5 - SANZIONI E RECLAMI

Le sanzioni disciplinari derivanti dal mancato rispetto della presente Normativa e del Regolamento Tecnico, nonché dall'inosservanza dei principi derivanti dall'ordinamento giuridico sportivo con particolare riferimento ai principi di lealtà, rettitudine e correttezza, **sono regolate in base al Regolamento di Giustizia Sportiva PallaNuotoItalia**, il quale deve essere accettato da tutte le società affiliate.

Secondo tale regolamento, gli organi di giustizia preposti stabiliscono i provvedimenti necessari dopo ogni giornata di gioco, i quali sono recapitati a mezzo e-mail a tutti i tesserati e a tutte le società interessate e sono pubblicati sul sito www.pallanuotoitalia.org.

È data la possibilità di **reclamo sul campo in caso di rilevamento di un errore tecnico da parte dell'arbitro o dei componenti della giuria**. In questo caso le società/squadre possono presentare preavviso di reclamo, sottoscritto da un dirigente, dal tecnico o dal capitano presenti in distinta per l'incontro, entro mezz'ora dal termine della gara utilizzando e compilando il file "Allegato A - Preannuncio di reclamo per errore tecnico" caricato sul sito www.pallanuotoitalia.org.

Il reclamo preannunziato all'Arbitro deve essere successivamente depositato dalla parte interessata e motivato, a pena di inammissibilità, alla Segreteria di PallaNuotoItalia a mezzo mail all'indirizzo segreteria@pallanuotoitalia.org entro le ore 12:00 del secondo giorno successivo a quello in cui si è disputato l'incontro utilizzando e compilando il file "Allegato B - Reclamo per errore tecnico", caricato sul sito www.pallanuotoitalia.org, firmato da un dirigente della società o dalla stessa persona che lo ha preannunziato, con il contestuale versamento della tassa di € 50,00.

Copia del reclamo scritto deve essere inoltrata, a cura del ricorrente, anche alla società avversaria.



Non sono consentiti supplementi di reclamo.

In caso di **ricorso avverso alle decisioni degli organi di giustizia sportiva**, si faccia riferimento agli appositi articoli del Regolamento di Giustizia Sportiva PallaNuotoItalia. In caso di tale ricorso, la relativa tassa accompagnatoria è, come per il reclamo avverso errore tecnico, di € 50,00.

Art. 8 - SQUADRE IN CAMPO

L'ingresso in spogliatoio è consentito SOLO 15 MINUTI PRIMA dell'orario di inizio del riscaldamento (stabilito da calendario) mentre l'ingresso sul piano vasca è consentito esclusivamente al termine della partita precedente, tranne nei campi gara in cui sia prevista una zona apposita destinata al riscaldamento.

Tutte le partite del Campionato PallaNuotoItalia sono **verbalizzate con la tecnologia denominata “verbale online”**, cioè tramite una piattaforma web che permette l'aggiornamento automatico delle classifiche e che produce il verbale in formato pdf. Per tale motivo, prima di ogni partita, **È OBBLIGATORIO COMPILARE LA DISTINTA DI SQUADRA tramite la procedura online** sul sito www.pallanuotoitalia.org, nella sezione My Page di tutti i tecnici e referenti societari.

NON SARA' PIU' NECESSARIO PRESENTARE LA DISTINTA CARTACEA al tavolo della Giuria prima della partita, ma sarà OBBLIGATORIO comunicare eventuali cambi alla distinta prima dell'inizio del gioco.

I tesserini di gioco di atleti, tecnici e dirigenti non sono stampati fisicamente, ma, al momento della chiamata, vengono controllati dal personale del G.A.P.I. tramite apposita web app su smartphone/tablet.

È diritto e dovere dell'arbitro **NON ammettere** alla partita un atleta, un tecnico o un dirigente che non risulti in regola con l'iscrizione al Campionato, o che non rispetti i regolamenti in vigore.

Qualora venisse inserito in distinta un giocatore e/o un tecnico e/o un dirigente squalificato e/o non in regola con il tesseramento ed egli prenda parte alle operazioni di gioco, oppure svolga funzioni tecniche e/o dirigenziali, questo comporterà l'automatica sconfitta a tavolino per la squadra stessa con il punteggio di 0-5. Sono fatte salve eventuali sanzioni ulteriori previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva PallaNuotoItalia.

Alla chiamata dell'arbitro i giocatori dovranno indossare la calotta come da distinta di gioco e tenerla poi indossata allacciata per tutta la durata della partita, aver indossato il doppio costume a slip o un costume singolo apposito per il gioco della pallanuoto ritenuto idoneo dall'arbitro (**VIETATO L'USO DEL COSTUME A PANTALONCINO**), aver tagliato le unghie ed essersi liberati di braccialetti, collane, anelli e ogni altro oggetto che possa creare problemi durante il gioco a se stessi e agli avversari, come indicato nel Regolamento Tecnico PNI.

Qualora una o entrambe le squadre, si presentino alla gara con un numero di giocatori inferiore a 7 (o inferiore a 6 per la cat. Esordienti U11-U13 e nel caso di campi da “StreetWaterPolo” vedi art. 3.1) la disputa della gara sarà subordinata alla decisione unanime delle società coinvolte. In caso contrario si potrà dar luogo ad un incontro amichevole fuori classifica.

A fine partita sarà cura della società ritirare tutto il materiale tecnico utilizzato in vasca. In caso di dimenticanze, il personale PallaNuotoItalia NON provvederà al recupero di tale materiale.



Art. 8.1 - TECNICI E DIRIGENTI

Tutte le società dovranno avere **una persona tesserata come TECNICO ogni tre squadre iscritte al Campionato**. Se il tecnico sarà anche atleta o dirigente o ricoprirà tutti e tre i ruoli, dovrà fare doppio o triplo tesseramento. In partita è possibile che il tecnico sia anche un giocatore, ma non sarà possibile che il tecnico o un giocatore sia anche dirigente. La persona che svolge il doppio ruolo di tecnico/atleta, quando è in panchina potrà dare indicazioni alla squadra stando seduto, **facendosi identificare indossando maglietta o accappatoio**.

LA PRESENZA DEL TECNICO È OBBLIGATORIA IN OGNI PARTITA E IN OGNI CATEGORIA. Qualora la squadra dovesse presentarsi senza tecnico, la giuria dovrà prenderne nota a verbale e durante la partita nessun'altro rappresentante della squadra potrà dare indicazione in vece del tecnico, salvo diversa indicazione dell'arbitro.

Al tecnico della squadra che attacca, quindi in possesso di palla, sarà in qualsiasi momento consentito di muoversi fino alla linea di metà campo senza superarla. Nella fase di difesa il tecnico deve velocemente riprendere posizione nello spazio antistante la propria panchina. In caso di doppio arbitraggio il tecnico, durante la fase difensiva, DOVRÀ OBBLIGATORIAMENTE SOSTARE dietro la linea di porta, per non intralciare l'operato dell'arbitro di attacco

Per la squadra che gioca in casa (cioè quella indicata per prima tra le due squadre di ogni partita segnata a calendario) **NON È PIU' OBBLIGATORIA LA PRESENZA DEL DIRIGENTE DI SERVIZIO al tavolo della Giuria**, ma **E' CONSIGLIATO TESSERARE DEI DIRIGENTI** che potranno stare in panchina e avranno il compito di assistere la giuria arbitrale nella gestione della partita, qualora l'arbitro ne ritenga opportuno l'intervento.

Resta facoltativo per entrambe le squadre la figura del **DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE** che dovrà stare seduto in panchina a fianco dei giocatori. **NON E' EMESSA LA PRESENZA DI DUE PERSONE TESSERATE COME TECNICI, IL TECNICO IN DITINTA E' SOLO UNO!**

IN OGNI CASO OGNI SQUADRA POTRÀ METTERE IN DISTINTA AL MASSIMO DUE DIRIGENTI.

Art. 8.2 - ORDINE PUBBLICO

In caso di intemperanze del pubblico sugli spalti prima, durante o dopo la partita, tali da causare problemi di ordine pubblico e/o da non permettere il normale svolgimento del gioco, **saranno comminate**, a seconda della gravità della situazione, **le sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva PallaNuotoItalia**.

In tal caso, è facoltà dell'Arbitro sospendere la partita e, nei casi più gravi interromperla. In caso di interruzione, la partita sarà dichiarata conclusa con il punteggio maturato fino a quel momento. Qualora le intemperanze fossero causate dal pubblico o da soggetti in qualsiasi modo riconducibili alla squadra vincente al momento della sospensione, verrà dichiarata la sua sconfitta a tavolino con il punteggio di 0-5.

Nel caso in cui le intemperanze siano riconducibili al pubblico e/o a soggetti di entrambe le squadre, verrà dichiarata la sconfitta di tutte e due le compagini, con il punteggio di 0-5: nel caso in cui si trattasse di finale e/o di partita ad eliminazione diretta, o, comunque con la necessità di designare un vincitore, l'incontro verrà ripetuto fatti salvi gli eventuali ulteriori procedimenti disciplinari.



Art. 9 – GRUPPO ARBITRI PALLANUOTOITALIA (G.A.P.I.)

Il gruppo arbitrale (arbitro o doppio arbitro, segretario e giudice di gara, addetti ai tabelloni, arbitri di linea) per ogni partita sarà designato dal direttivo del Gruppo Arbitri PallaNuotoItalia (**G.A.P.I.**) che è costituito da:

- **Sig. Davide Vukosa**, Direttore G.A.P.I.
cell. 335/8186505 - arbitri@pallanuotoitalia.org
- **Consiglio Arbitrale G.A.P.I.**

In materia di giustizia sportiva, il direttivo del G.A.P.I. è coadiuvato dagli organi del sistema di Giustizia Sportiva e nello specifico dalla figura del **Giudice Sportivo** individuata nell'avv. **Christian Moretti**.

Considerata la continua crescita del numero delle partite del Campionato PallaNuotoItalia, si chiede la massima collaborazione alle società per far crescere anche il G.A.P.I. Pertanto, si chiede di segnalare ogni anno nuove persone da formare per i servizi di segreteria e arbitraggio che, dopo un corso dedicato e un numero adeguato di tirocini, potranno entrare nel G.A.P.I. con retribuzione.

Art. 10 - MATERIALE TECNICO

L'organizzazione di PallaNuotoItalia garantisce per ogni partita di campionato: campo di gioco regolamentare, assistenza ambulanza/primo soccorso, copertura assicurativa di base tramite il CNS Libertas.

È OBBLIGATORIO, durante tutte le partite di campionato, **l'utilizzo dei PALLONI TRICOLORI PALLANUOTOITALIA**, che saranno forniti gratuitamente alla presentazione del campionato nel numero di un pallone per ogni squadra partecipante.

Si dovranno utilizzare per le categorie Acquagol U11 e Esordienti U13 palloni n° 3; per la categoria Ragazzi U15 palloni n° 4, **per le categorie Allievi U17**, Juniores U19, Seniores U22 e Master O22 palloni n° 5.

Art. 11 - PREMIAZIONI

Alle Finali del Campionato PallaNuotoItalia di giugno verranno premiate per ogni categoria: le due squadre finaliste (I e II posto), la prima classificata delle eventuali Serie B, C, ecc., il miglior marcatore delle Serie A, B, ecc. Per le categorie miste verranno premiate le due squadre finaliste, mentre non è previsto il premio di miglior marcatore. Verrà consegnata inoltre la Coppa Disciplina alla società che più si sarà distinta nel fair-play durante tutta la stagione e la Eolo Cup alla squadra vincitrice della categoria Master (che la conquisterà definitivamente dopo averla vinta per due edizioni, anche non consecutive).

PER TUTTO QUANTO NON CONTEMPLATO NELLA PRESENTE NORMATIVA, SI FACCIA RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO TECNICO E AL REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA SPORTIVA PALLANUOTOITALIA.



APPENDICE A - SPECIFICHE DI GIOCO CATEGORIE ACQUAGOL U11 ed ESORDIENTI U13

In aggiunta agli articoli della presente normativa, si specificano di seguito alcune limitazioni e varianti previste per le categorie Acquagol U11 e Esordienti U13.

Tempi di gioco

Le partite si svolgeranno sulla durata di **4 tempi di 6 minuti continuati**. Sarà possibile per l'allenatore chiamare **due time out** per partita. **Il possesso di palla per giocare l'azione di attacco sarà di 50 secondi continuati.**

Campo di gioco

-  18/20 m di lunghezza e 8/10 m di larghezza
-  Profondità minima di 1.50 m
-  Porte da 2.00 m
-  Misura pallone n° 3

Segnalazioni sul lato lungo del campo

-  Linea del fuorigioco a 2 m con birillo rosso
-  Linea del tiro di rigore a 4 m con birillo giallo
-  Linea di metà campo con birillo bianco

Composizione delle squadre

Saranno ammessi a referto per ogni gara **massimo 14 giocatori** (compreso il capitano ed eventuale secondo portiere) di ambo i sessi, **di cui 6 in campo (5+portiere)**. Indipendentemente da quanto suddetto, ogni società potrà iscrivere un numero illimitato di atleti. **Non sarà possibile schierare atleti FUORI QUOTA di entrambi i sessi, salvo per gli atleti ammessi in deroga.**

È ammesso **SOLO UNA VOLTA il cambio del portiere SOLAMENTE quando è presente un solo portiere in distinta**, da effettuarsi nei momenti di gioco fermo (time out o intervalli) e da comunicare alla terna arbitrale per l'aggiornamento della distinta e del verbale online.

Specifiche di gioco

-  Saranno ritenute infrazioni lanciare/passare/intercettare la palla con due mani.
-  Sarà ritenuta infrazione affondare il pallone.
-  Sarà ritenuta infrazione spingersi dal fondo della vasca.
-  È abolito il tiro diretto dopo aver subito un fallo oltre la linea dei 4 m



APPENDICE B - SPECIFICHE DI GIOCO CAMPIONATO DI LEGA PRO

In aggiunta agli articoli della presente normativa, si specificano di seguito alcune limitazioni e varianti previste per le Serie A di quelle categorie che, a partire dalla cat. Allievi U17, per l'alto numero di squadre iscritte, presenteranno una necessaria suddivisione in 3 o più serie, (A, B, C, ecc.) e che potranno quindi essere considerate di LEGA PRO.

Formula campionato

Il Campionato di Lega Pro avrà **un girone unico con classifica generale e partite di andata e ritorno**. Il numero massimo di squadre per girone di Lega Pro è fissato in numero sette, ma potranno essere valutate altre formule in relazione all'effettivo numero di squadre.

Le squadre che entreranno di diritto nel girone saranno stabilite considerando la classifica della Serie A di quella categoria nella stagione precedente, tenendo conto di eventuali escluse o nuove iscritte in caso di rinuncia delle predestinate.

A fine campionato la classifica generale determinerà quanto segue:

- a) in caso di presenza di quella categoria d'età in entrambi i campionati regionali (ad oggi Lombardia e Triveneto), anche nel caso in cui, in uno dei due, la Serie A non sia considerata di Lega Pro, le prime due classificate di quella categoria accederanno alle semifinali nazionali, incrociandosi tra loro (la prima di un campionato con la seconda dell'altro campionato e viceversa). Le due squadre vincenti si scontreranno nelle finali nazionali di giugno. In mancanza del girone di Serie A o Lega Pro di pari categoria in uno dei due campionati regionali, le prime due classificate della categoria in questione si sfideranno direttamente nella finale nazionale.
- b) l'ultima classificata sarà retrocessa in Serie B nella stagione successiva.

Squadre e giocatori

Le squadre saranno composte da **massimo 14 giocatori**, di cui due portieri e il Capitano con calotta C.
SONO AMMESSE SQUADRE MISTE donne/uomini in ogni categoria.

Durante la partita sarà possibile effettuare **DUE SOSTITUZIONI ALLA VOLTA** solo e soltanto quando viene fatto o subito un gol. Sarà possibile effettuare cambi a gioco attivo dal pozzetto.

Durante gli intervalli dei tempi di gioco e al time out, le sostituzioni rimangono illimitate.

Tempi di gioco

La durata dei tempi di gioco è uguale, per ogni categoria, al Campionato PallaNuotoItalia tradizionale ovvero 7 minuti (U17) e 8 minuti (U19, U22, Master) con tempo continuato.

IL TEMPO VIENE FERMATO AL GOL (oltre che al time out, al tiro di rigore e su richiesta dell'arbitro).

Ogni squadra avrà la possibilità di chiamare **due time out per partita** della durata di 1 minuto ciascuno.



Possesso palla

Ogni squadra ha un tempo limitato per giocare l'azione d'attacco: esso ha una durata di **35 SECONDI CONTINUATI**, che partono dal momento in cui il pallone è effettivamente in possesso della squadra che inizia l'azione di attacco e viene azzerato nel momento in cui:

- a) viene effettuato il tiro
- b) viene ripreso il gioco su tiro d'angolo
- c) viene ripreso il gioco a metà campo dopo la segnatura di una rete
- d) viene ripreso il gioco con rimessa del portiere dalla linea dei 2 metri
- e) viene ripreso il gioco dopo un cambio palla dovuto ad un contro-fallo della squadra che attacca
- f) viene decretata una espulsione temporanea o definitiva.

Arbitraggio

L'arbitraggio sarà a cura del G.A.P.I., con arbitraggio **SINGOLO** per ogni partita.

PER TUTTO QUANTO NON CONTEMPLATO NELLE PRESENTI SPECIFICHE DI GIOCO, SI FACCIA RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA GENERALE, AL REGOLAMENTO TECNICO E AL REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA SPORTIVA PALLANUOTOITALIA.